

<b>Mittente</b>	Peranda Giovan Francesco	<b>Destinatario</b>	Caetani Enrico e Camillo
<b>Data</b>	11/11/1571	<b>Tipo data</b>	effettiva
<b>Luogo di partenza</b>	Roma	<b>Luogo arrivo</b>	
<b>Incipit</b>	Hieri il Signor Marcantonio, Signor Honorato, e Signor Michele partirono da Cisterna		
<b>Contenuto</b>	<p>Peranda avverte che il giorno precedente Marcantonio [Colonna], Onorato [Caetani] e il sig. Michele partirono da Cisterna per recarsi a Marino [che era sotto il dominio di Marcantonio II Colonna] dove forse si sarebbero trattenuti fino a domenica. Passa poi a descrivere minuziosamente i vari ornamenti della pompa magna concessa dal pontefice [papa Pio V, a seguito della vittoria riportata nella battaglia di Lepanto] che nel frattempo rimarrà fuori Roma fino al giorno effettivo dei festeggiamenti, i quali saranno talmente grandi da non essersi più visti dai tempi della creazione di papa Paolo III. Asserisce, poi, che il cardinale [Nicola Caetani] ha inviato il maggiordomo a visitarla [probabilmente la stessa Marino] così come hanno fatto tutti i cardinali “e è cosa meravigliosa il veder tutta la Corte di Roma correr alla volta di Marini”. Chiude avvisando che Beatrice [Caetani, sorella di Onorato, Enrico e Camillo e moglie di Angelo Cesi] si trova ancora lì [a Roma].</p>		
<b>Fonte</b>	Giovan Francesco Peranda, Le lettere del signor Gio. Francesco Peranda divise in due parti, Venezia, Gio. Battista Ciotti, 1601, pp. 29-31		
<b>Compilatore</b>	Durastante Giada		